



Convegno Internazionale

UN PATRIMONIO IN IMMAGINI

Gli archivi fotografici di storia dell'arte e archeologia

Napoli, 26-27 gennaio 2017



dipartimento
studi umanistici



Università degli Studi di Napoli
Federico II

Martina Visentin

Fondo Fotografico Marchetti

Una mostra virtuale per la valorizzazione di un fondo inedito

Presso la Fototeca dei Civici Musei di Udine si conserva il ricco archivio fotografico Marchetti. Giuseppe Marchetti (Gemona del Friuli 1902 - 1966) fu protagonista del dibattito culturale in Friuli durante i decenni centrali del Novecento in qualità di storiografo, linguista, letterato e soprattutto storico dell'arte. Figura centrale delle istanze autonomistiche locali, dedicò le sue ricerche di storico dell'arte allo studio delle produzioni maggiormente caratterizzanti il territorio, anche per gli aspetti peculiari di scambio tipiche delle aree di confine come il Friuli.

L'archivio fotografico conservato presso i Civici Musei di Udine, che raccoglie tra le 10.000 e le 15.000 foto, offre un fondamentale strumento di studio dell'attività critica del Marchetti, specchio dei suoi interessi per la diffusione sul territorio dei manufatti e delle tipologie architettoniche maggiormente caratterizzanti la Regione.

Con un interesse particolare per le aree montane della Carnia e dei confini con le valli slovene, quanto al patrimonio artistico Marchetti dedica infatti i suoi studi soprattutto alla produzione lignea, con specifico riferimento agli altari anche di produzione barocca, manufatti che a metà del Novecento certo non godevano di alcuna fortuna critica. In tal senso l'attività di studio e documentazione fotografica di Marchetti si configura anche come azione di precoce tutela di un patrimonio che ora purtroppo spesso risulta disperso.

Quanto al patrimonio architettonico, come viene documentato dall'archivio fotografico, gli interessi dello studioso si concentrano invece sulle "chiesette" campestri e montane, costruzioni votive tipiche di tutto il territorio friulano con caratteristiche costruttive costanti che si ripetono.

La FOTOTECA/LIDA (Laboratorio Informatico per la Documentazione Storico Artistica) del Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università di Udine, ha avviato un'attività di studio e valorizzazione sul fondo fotografico dei Civici Musei.

Il progetto risponde a un primo obiettivo di conservazione, trovandosi il fondo in gran parte mai neppure inventariato.

Nel complesso inoltre la FOTOTECA/LIDA dell'Università di Udine si propone la valorizzazione del ricco materiale attraverso in particolare la predisposizione di una mostra virtuale finalizzata a illustrare, attraverso una serie di casi significativi, la funzione della fotografia come documentazione storico-artistica da parte di un autore protagonista per il Friuli, tra gli anni '50 e '60 del Novecento, dello studio, in particolare, delle chiesette votive e della scultura lignea. Peraltro gran parte delle immagini è corredata sul retro di appunti e annotazioni dello stesso autore, costituendo così uno strumento fondamentale che la fotografia ha svolto nella ricerca da parte dell'autore.

Il fondo fotografico Marchetti del resto continua ad essere uno strumento importante per l'indagine sul patrimonio storico-artistico della regione, fornendo la mappatura di opere e architetture che in taluni casi non sono stati ancora oggetto di una più moderna catalogazione.

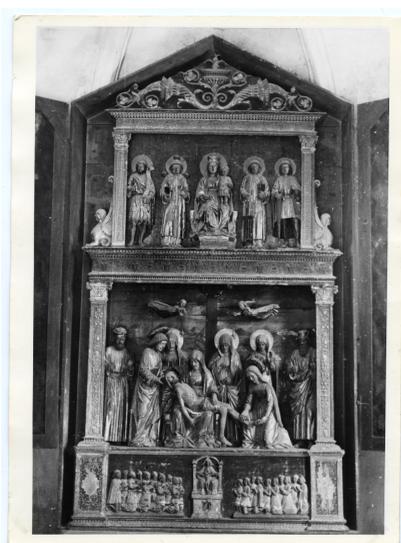
Per alcune delle opere la documentazione fotografica del fondo Marchetti rappresenta inoltre la riproduzione di manufatti o edifici andati perduti, magari a causa del tragico terremoto del 1976, o irrimediabilmente modificati nell'aspetto o nel contesto di appartenenza. In particolare, quanto alla scultura lignea, in certi casi le immagini conservate presso il ricco fondo Marchetti rimangono come unica documentazione di opere disperse a seguito dei gravi furti che hanno interessato gli altari lignei anche nella seconda metà del Novecento, o delle quali non è più ricostruibile il contesto di appartenenza per una musealizzazione ritenuta inevitabile.

Nel complesso, in maniera strettamente legata agli obiettivi di ricerca, il progetto si propone la finalità di sensibilizzare un pubblico anche non esperto sui problemi conservativi e sui molteplici livelli di valore di un fondo fotografico così legato al territorio.

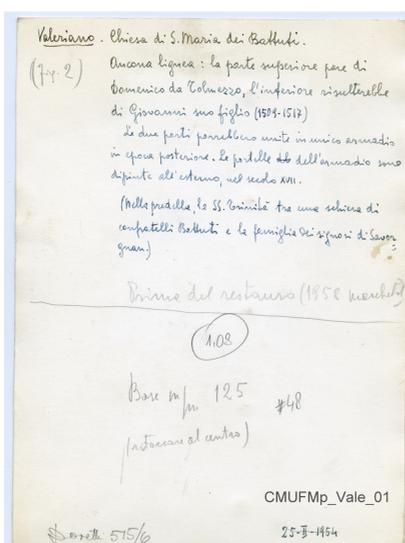
Riferimenti bibliografici

Giuseppe Marchetti pubblica le sue ricerche come storico dell'arte in numerose pubblicazioni tra le quali si segnalano in particolare: (con G. Nicoletti), *La scultura lignea nel Friuli*, Milano, 1956 e *Le chiesette votive del Friuli*, Udine, 1972. In entrambe le pubblicazioni la fotografia rappresenta uno strumento fondamentale e spesso le immagini impiegate appartengono all'archivio dei Musei Civici di Udine.

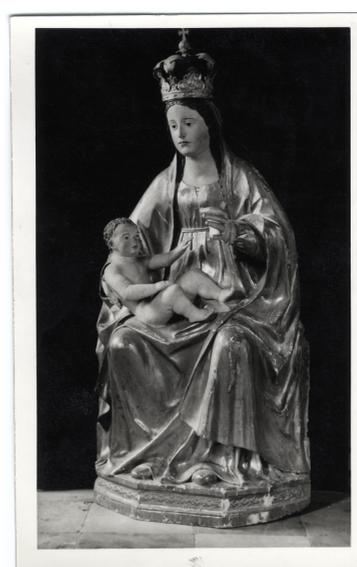
Per una scheda biografica su Giuseppe Marchetti: *Nuovo Liruti. L'età contemporanea*, a cura di C. Scaloni, C. Griggio, G. Bergamini, Udine 2011.



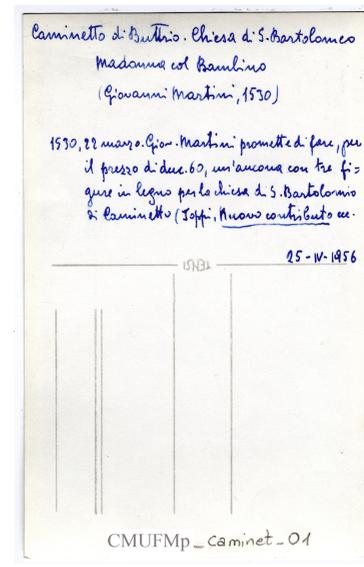
1 – Giovanni di Domenico da Tolmezzo, *Altare*, Chiesa di S. Maria dei Battuti, Valeriano, Pinzano al Tagliamento (ora presso Musei Civici di Pordenone), Fototeca, Musei Civici, Udine, recto



2 – Giovanni di Domenico da Tolmezzo, *Altare*, ..., verso



Giovanni Martini, *Madonna col Bambino*, Chiesa di San Bartolomeo, Caminetto di Buttrio. Ora la statua risulta deturpata da un restauro in occasione del quale il Bambino è stato rivestito di una tunica oro, Fototeca, Musei Civici, Udine



Giovanni Martini, *Madonna col Bambino*, ..., verso

Martina Visentin

FOTOTECA /LIDA (Laboratorio Informatico per la Documentazione Storico Artistica) - Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Udine

martina.visentin@uniud.it